

# docemus

*Training for Improving Specialty Medicine*



BILANCIO  
2024





*Training for Improving Specialty Medicine*

BILANCIO 2024

---



*Insegnare le basi della medicina specialistica.  
Aiutare a gestirla e sostenerla.*

## INDICE

Lettera del Presidente .....	5
SEZIONE 1: Metodologia per la redazione .....	7
SEZIONE 2: Informazioni generali sull'ente .....	11
SEZIONE 3: Struttura, governo e amministrazione .....	17
SEZIONE 4: Persone che operano nell'ente .....	25
SEZIONE 5: Obiettivi ed attività .....	29
SEZIONE 6: Situazione economico-finanziaria .....	55
SEZIONE 7: Altre informazioni .....	75
SEZIONE 8: Monitoraggio svolto dall'organo di controllo .....	77



## LETTERA DEL PRESIDENTE



Gentile lettore,  
la Onlus Docemus nel corso degli anni ha pubblicato sul proprio sito il Bilancio Sociale: strumento di dialogo sulla situazione in cui la Onlus si è trovata ad operare e sulle risposte che ha fornito con riferimento specifico agli obiettivi statutari ed alle strategie attuate per raggiungerli.

Allo stesso tempo, Docemus ha predisposto e approvato i bilanci di esercizio redatti per le finalità amministrative e contabili di rappresentazione della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della onlus.

Tali bilanci sono stati controllati da professionisti preposti, per una più chiara e immediata comprensione delle diverse voci che compongono il bilancio di esercizio. Tutti i prospetti sono consultabili nelle pagine che seguono ed ha come l'obiettivo di agevolare la fruizione di talune informazioni da parte di tutti i portatori di interesse.

In questo senso la onlus Docemus deve essere considerata come un soggetto giuridico che riesce a coniugare i propri interessi statutari con quelli più generali della collettività a cui si rivolge, avendo come unico intento quello di migliorare la qualità della vita, attraverso l'insegnamento della medicina specialistica al personale nei paesi in via di sviluppo, e tutto ciò perché possano raggiungere nel tempo e con il nostro aiuto, anche materiale, l'obiettivo della loro indipendenza.

Vorrei invitare tutti coloro che leggono questi documenti a cercare e trovare le informazioni riguardanti Docemus ed il modo di lavorare che la contraddistingue, nella speranza che possano apprezzare la passione che quotidianamente mettiamo nel lavoro, e la nostra tensione a realizzare progetti concreti e sostenibili.

Giuseppe Nubile  
*Presidente Docemus onlus*



## SEZIONE 1

# METODOLOGIA PER LA REDAZIONE

Giunto alla sua sesta edizione, il Bilancio Sociale (BS) conferma l'impianto metodologico degli scorsi anni: permane una modalità di stesura tracciata in base alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per gli Enti del Terzo Settore (decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 luglio 2019). L'obiettivo principale del Report rimane la descrizione del lavoro svolto e dei risultati raggiunti nel corso dell'anno in esame (dal 1 gennaio al 31 dicembre), integrato dai dati relativi alla struttura organizzativa e alla governance, allo staff, alle principali iniziative di comunicazione e di raccolta fondi che contribuiscono al raggiungimento degli interessi generali dell'Associazione che sono enunciati nell'art.2 dello Statuto di Docemus.

Si evince come, in tal modo, il BS diviene strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti sociali, etici ed economici, ossia strumento di responsabilità. Docemus, pur non rientrando tra i soggetti obbligati per legge, ha deciso di redigere comunque il BS, seguendo la ratio e le indicazioni del DM degli ETS. Tale documento, così redatto, serve a dare un quadro chiaro e completo dell'attività socioeconomica dell'Associazione.

Il BS ha dunque un duplice obiettivo:

- finalità strategico-gestionale di strumento ad “uso interno” che favorisca sia una gestione più consapevole e coerente delle azioni annualmente programmate, sia una valutazione ed un controllo dei risultati finalizzati al raggiungimento della mission dell'Associazione;
- finalità comunicativa-partecipativa di strumento ad “uso esterno” che mira a rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle strategie e delle azioni scelte, a dare maggiore visibilità all'attività svolta, ad accrescere la legittimazione nella comunità locale di riferimento ed il consenso a livello sociale, favorendo processi partecipativi interni ed esterni.

## 1.2 STAKEHOLDERS INTERESSATI

Come suggerito dalle linee guida, al fine di redigere un bilancio sociale nel rispetto dei principi di rilevanza e completezza, nella stesura si è tenuto conto dei destinatari finali di tale report: gli sta-

keholders. Per stakeholders si intendono i portatori di interessi, ovvero soggetti (individui, gruppi, enti o società) che hanno relazioni significative con l'Associazione e sono interessati alle sue attività o coinvolti a vario titolo nelle stesse. Questi non hanno solo “interessi” (compresi quelli di natura non economica), ma sono anche titolari di diritti e di bisogni.

Riconoscendo l'importanza di un coinvolgimento degli stakeholders nel processo di rendicontazione sociale fin dalla fase programmatica, l'Ente ha stabilito alcune strategie di incontro e confronto con essi:

1. Organi statutari: verbali assemblee;
2. Lavoratori e collaboratori: gruppi di lavoro, corsi di aggiornamento;
3. Finanziatori: relazioni e valutazioni progetti realizzati, rendicontazioni economiche;
4. Enti pubblici: convenzioni, relazioni;
5. Partner di progetto: elaborazione progetti, relazioni su azioni realizzate, rendicontazioni economiche.
6. Nello specifico cluster “stakeholders esterni”, in un contesto di pluralismo democratico, emergono le istituzioni “intermedie” che, pur non essendo Enti della Pubblica Amministrazione, rappresentano istanze specifiche degli interessi generali della collettività o di una sua parte.

A tal proposito, l'Associazione si avvale dei patrocini dell'Università di Medicina e Scienze della Salute di Chieti-Pescara, della società scientifica SIBioC (Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica), della SIPMeL (Società Italiana di Patologia Clinica e Medicina di Laboratorio) e dell'AMCLI (Associazione Microbiologi Clinici Italiani).

Infine, aziende sostenitrici appartenenti al settore biomedicale hanno contribuito alle attività dell'Associazione sia con donazioni monetarie e strumentali, sia con un coinvolgimento diretto nella formazione professionale e tecnica, propedeutica alla realizzazione dei progetti umanitari attivati da Docemus.

### 1.3 STRUTTURA DEL DOCUMENTO

Le informazioni riportate nel presente Bilancio Sociale, sono utili ai fini della comprensione dell'andamento dell'Ente nell'espletamento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mirando al soddisfacimento dei bisogni informativi di tutti gli stakeholders attraverso una rappresentazione trasparente e neutrale della vita dell'Associazione per l'anno di riferimento.

I dati relativi al periodo precedente all'anno in esame, sono riportati nel BS a fini comparativi per

consentire una valutazione sull'andamento delle attività nel tempo. Per garantire l'attendibilità dei dati è stato limitato il più possibile il ricorso a stime, le quali, se presenti, sono opportunamente segnalate. Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di descrivere le attività e presentare i dati ricorrendo anche a fotografie, grafici e tabelle. Il BS è pubblicato sul sito internet dell'Associazione.



docemus

## SEZIONE 2

# INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

## 2.1 DATI ANAGRAFICI DELL'ENTE

### NOME

Docemus – Training for improving specialty medicine

### CODICE FISCALE

920 206 406 67

### FORMA GIURIDICA

Associazione non riconosciuta - Onlus

### SEDE LEGALE

Via Valleparo 8, 66010 - Torvecchia Teatina (CH)

## 2.2 CHI SIAMO?

Docemus si ispira a principi di solidarietà, trasparenza e democrazia, persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, non ha fini di lucro, è apolitica e apartitica.

L'Associazione svolge attività di interesse generale in conformità a quanto definito dall'Art. 5 del D.Lgs n. 117/2017.

In aggiunta svolge altre attività sul territorio nazionale, in maniera secondaria e strumentale al raggiungimento degli scopi generali: comunicazione a carattere promozionale dell'operato e dei risultati raggiunti e campagne di raccolta fondi.

Nata nel 2009, Docemus si avvale di personale medico-sanitario (medici, biologi e tecnici) altamente specializzato per operare sia in iniziative e progetti di cooperazione in Paesi Terzi nel settore dell'assistenza socio-sanitaria sia in Italia nel quadro di collaborazioni con strutture universitarie e di ricerca.

Nell'ambito delle iniziative di cooperazione, l'Associazione lavora in stretto coordinamento e nel rispetto delle esigenze delle Istituzioni e servizi tecnici locali per aumentare le competenze tecniche e manageriali nei contesti di intervento attraverso:

- l'installazione/miglioramento di laboratori di analisi e ambulatori medici in strutture sanitarie esistenti;
- il miglioramento delle competenze del personale attraverso attività di formazione teorico-pratica;
- l'assistenza tecnica necessaria a raggiungere la piena autonomia del personale locale formato;
- l'organizzazione di specifici training per l'utilizzo di tecnologie sostenibili per i contesti locali.

Fin dalla sua fondazione, attraverso il coinvolgimento diretto di esperti attualmente membri dell'Associazione, Docemus ha collaborato negli anni con altre organizzazioni non governative italiane. Diversi i contesti d'intervento in Paesi caratterizzati da scenari post-conflittuali, quali ad esempio la Sierra Leone, il Sudan, l'Afghanistan, Repubblica Centrafricana e Repubblica Democratica del Congo. In tali realtà Docemus ha fornito supporto tecnico per i laboratori di analisi e i centri trasfusionali, più comunemente denominati "banche del sangue".

Su richiesta delle autorità locali dell'Uganda (2012-2014), Docemus ha valutato la possibilità di realizzazione di un laboratorio di analisi nel nord-ovest del Paese. Nel 2012, in Cameroun, l'Associazione ha documentato i sistemi tradizionali di cura, profondamente diffusi e radicati, alternativi alla medicina convenzionale.

Dalla fine del 2012 Docemus è stata presente in Somaliland dove ha iniziato a collaborare su richiesta del Mohamed Aden Sheikh Children Teaching Hospital per l'avvio del laboratorio di analisi dell'ospedale pediatrico omonimo e la preparazione del personale tecnico somalo. Nel 2018 il Ministero della Sanità del Somaliland ha riconosciuto a Docemus il ruolo di partner tecnico dell'ospedale MAS-CTH, passato sotto la giurisdizione del Ministero stesso.

Più di recente, Docemus ha attivato due nuovi progetti di collaborazione nell'ambito della medicina di laboratorio: dal 2020 in Tanzania presso St. Francis Hospital di Ifakara e, dal 2022, in Guinea-Bissau, presso la Cooperativa Médico-Sanitária Madrugada di Bissau.

L'Associazione, grazie alle competenze maturate in anni di attività presso Paesi Terzi, opera anche in Italia, con il patrocinio di Università e società scientifiche nazionali, in corsi specifici per l'utilizzo di tecnologie sostenibili da applicare in contesti disagiati, finalizzati alla preparazione e all'insegnamento teorico-pratico delle tecniche di laboratorio di analisi fondamentali nei contesti meno sviluppati.

L'Associazione non è inserita in specifiche reti di Enti Terzo Settore, ma collabora con altre Onlus e ONG italiane nella realizzazione di progetti specifici.

## 2.3 LA NOSTRA MISSION

***“TRAINING FOR IMPROVING SPECIALTY MEDICINE: insegnare le basi della medicina specialistica a chi oggi non può averla, aiutare a gestirla e sostenerla”***

Docemus opera con il costante obiettivo di migliorare la formazione del personale sanitario con corsi teorico-pratici tenuti periodicamente dai nostri medici, biologi e tecnici specializzati. Addestra il personale locale ad utilizzare le tecnologie fornite e ad eseguire in regime ambulatoriale gli interventi specialistici di base, anche in questo caso con l'obiettivo finale della autonomia operativa e professionale del personale ivi presente.

Docemus, inoltre, in questi anni ha provveduto a creare laboratori di analisi all'interno delle strutture ospedaliere e poliambulatori locali sia direttamente che in collaborazione con altre onlus e ONG. I suoi medici e tecnici specializzati si recano sul posto per rendere operativo il laboratorio occupandosi della selezione e formazione del personale, aspetto peculiare per rendere autonoma la struttura nel tempo.

## 2.4 I NOSTRI VALORI

### **EGUAGLIANZA:**

Nell'erogazione dei propri servizi e delle prestazioni l'Associazione si impegna a non compiere alcuna discriminazione per motivi di sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni socio-economiche;

### **PARTECIPAZIONE:**

L'Associazione promuove e favorisce l'interazione con i beneficiari dei progetti, con le associazioni e con tutti i portatori di interesse per contribuire al proprio miglioramento;

### **EFFICACIA:**

L'Associazione si impegna ad utilizzare tutte le risorse a disposizione, i mezzi e le competenze per raggiungere in modo efficiente gli obiettivi prefissati.

## COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

La cooperazione internazionale per lo sviluppo sostenibile, i diritti umani e la pace, di seguito denominata «cooperazione allo sviluppo», è parte integrante e qualificante della politica estera dell'Italia. Essa si ispira ai principi della Carta delle Nazioni Unite ed alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. La sua azione, conformemente al principio di cui all'articolo 11 della Costituzione, contribuisce alla promozione della pace e della giustizia e mira a promuovere relazioni solidali e paritarie tra i popoli fondate sui principi di interdipendenza e partenariato.

La cooperazione allo sviluppo, nel riconoscere la centralità della persona umana, nella sua dimensione individuale e comunitaria, persegue, in conformità coi programmi e con le strategie internazionali definiti dalle Nazioni Unite, dalle altre organizzazioni internazionali e dall'Unione europea, gli obiettivi fondamentali volti a [...] ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile.

*(Legge 11.08.2014, n. 125 - Disciplina generale sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo.)*

# OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

17 sono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (OSS), serie di obiettivi interconnessi definiti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite come strategia “per ottenere un futuro migliore e più sostenibile per tutti”.

Tali obiettivi mirano ad affrontare questioni relative allo sviluppo economico e sociale: povertà, fame, diritto alla salute e all'istruzione, accesso all'acqua e all'energia, lavoro, crescita economica inclusiva e sostenibile, cambiamento climatico e tutela dell'ambiente, urbanizzazione, modelli di produzione e consumo, uguaglianza sociale e di genere, giustizia e pace.

169 sono i traguardi enumerati nell'Agenda 2030 (Risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 approvata dall'Assemblea generale dell'ONU il 25 settembre 2015) da raggiungere entro l'anno 2030.

193 sono tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite che hanno ratificato l'agenda 2030 e si sono così impegnati a declinare nella loro politica gli obiettivi di sviluppo sostenibile previsti.

Docemus accoglie lo scopo dell'Agenda ONU 2030, riconoscendo, in particolare, nel diritto alla salute ed al benessere la sua missione fondante, la sua matrice, la “bussola” per le scelte e per le azioni future. Un impegno concreto che vuole contribuire fattivamente al bene della collettività.



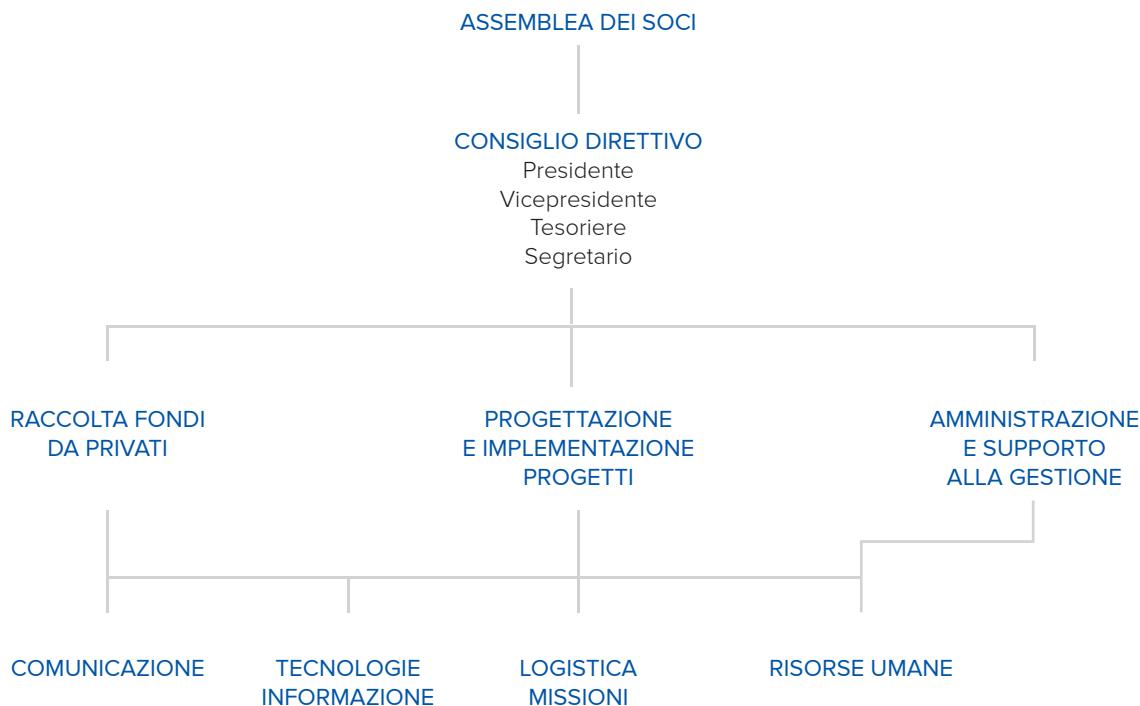


## SEZIONE 3

# STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

## ORGANIGRAMMA

La struttura della Associazione è costituita dagli organi istituzionali e dai settori rappresentati graficamente nell'organigramma: Comunicazione, Tecnologie d'informazione e comunicazione (ICT), Aree, Amministrazione. Dalle aree attive, la medicina di laboratorio l'odontoiatria e l'oftalmologia, si sviluppano la progettazione e i progetti Italia ed estero.



L'Associazione è costituita dai seguenti organi:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente
- Vicepresidente
- Tesoriere
- Segretario

### 3.1 SISTEMA DI GOVERNO

#### Assemblea dei Soci

È l'organo sovrano di indirizzo dell'Associazione, è composta da tutti gli Associati e ognuno ha diritto a un voto.

Le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge e allo Statuto dell'Ente, obbligano tutti gli Associati. È presieduta dal Presidente dell'Assemblea. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigerne e regolarne lo svolgimento, accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

L'Assemblea dei Soci è convocata almeno una volta l'anno dal Consiglio Direttivo per l'approvazione della relazione di attività e del bilancio dell'esercizio sociale.

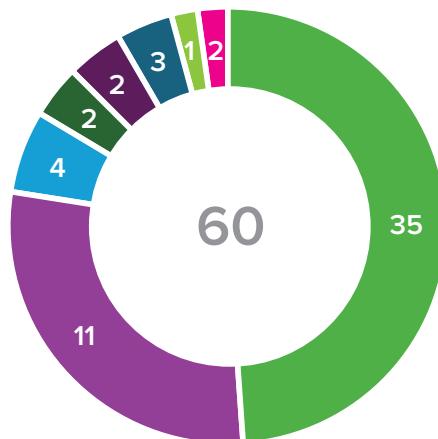
Spettano all'Assemblea i seguenti compiti:

- eleggere e revocare il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo;
- approvare le linee generali di indirizzo dell'Associazione;
- deliberare in seduta straordinaria sulle proposte di modifica dello Statuto associativo o sul trasferimento della sede;
- esaminare le questioni sollevate dai richiedenti o proposte dal Consiglio Direttivo;
- approvare la relazione delle attività e il Bilancio dell'anno precedente.

L'Assemblea dei Soci Docemus è composta da 60 associati (11 in più rispetto al 2023), con presenza femminile del 35% (+15% rispetto al 2023) e con la composizione sociale in termini di professioni ("La Classificazione delle Professioni", Istat, 2013) riportata in tabella.

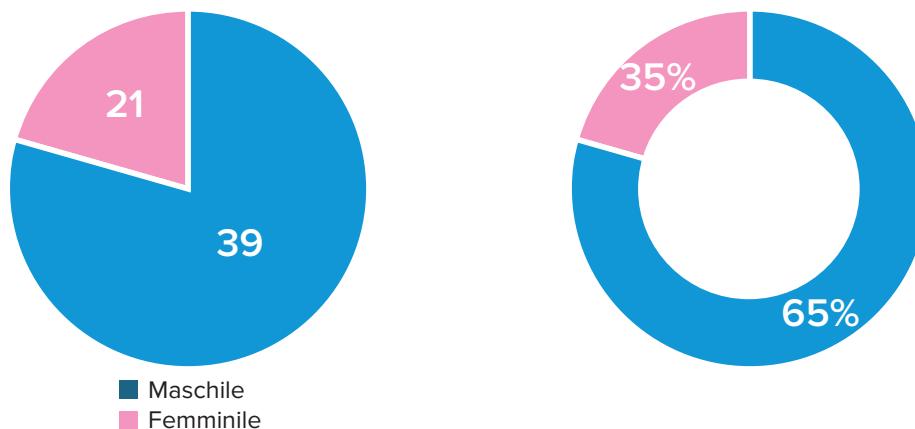
Nel 2024 l'Assemblea dei Soci si è riunita in sede ordinaria per l'approvazione del rendiconto economico finanziario 2023, il preventivo 2024, la relazione di missione e il bilancio sociale 2023. La riunione è avvenuta in presenza e on-line..

## COMPOSIZIONE SOCIALE IN TERMINI DI PROFESSIONI



- Specialisti della salute
- Specialisti in scienze umane, sociali, artistiche e gestionali
- Specialisti in scienze MM.FF.NN., informatiche, chimiche
- Professionisti tecnici
- Ingegneri, architetti e professioni assimilate
- Imprenditori e responsabili di aziende
- Specialisti della formazione e della ricerca
- Altro

## COMPOSIZIONE SOCIALE IN TERMINI DI GENERE



- Maschile
- Femminile

## Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo (CD) è l'organo amministrativo dell'Associazione ed è composto da 3 (tre) a 9 (nove) Consiglieri. Essi vengono scelti tra gli associati con votazione dell'Assemblea Soci: il CD così individuato, dura in carica 5 anni ed i suoi membri sono rieleggibili.

Il CD è convocato dal Presidente o su richiesta di due Consiglieri. Per la validità delle sue deliberazioni occorre la presenza della maggioranza dei Consiglieri. Esso è presieduto dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice-Presidente o dal Consigliere più anziano d'età.

### Giuseppe Nubile

Presidente

Prima nomina: 22/06/2009

### Antonio La Gioia

Vice Presidente

Prima nomina: 28/06/2019

### Marco Papponetti

Tesoriere Segretario

Prima nomina: 28/06/2019



Il CD è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione e può compiere quanto ritenga opportuno per il conseguimento degli scopi della stessa, in conformità alla legge e allo Statuto dell'Ente.

Il CD ha la facoltà di delegare parte dei propri poteri ad uno o più dei suoi membri e, nella prima riunione, nomina al proprio interno il Presidente, il Vice-Presidente ed il Tesoriere-Segretario.

Il Tesoriere-Segretario ha la funzione di: presentare al CD lo schema di bilancio dell'Associazione; assicurare la corretta pubblicazione dei bilanci dell'Associazione; sovrintendere all'attuazione delle delibere del CD in materia amministrativa.

I membri del CD in carica sono stati eletti, successivamente alla scadenza del mandato quinquennale del CD uscente, in data 28/06/2019 con elezione regolare e democratica dall'Assemblea dei Soci. Il CD si è riunito, nel 2023, in sette occasioni.

## Presidente

È eletto dall'Assemblea e dura in carica per il periodo di 5 anni e può essere rieletto per un massimo di 3 mandati. Ha la rappresentanza legale dell'Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio e ha la facoltà di aprire e/o chiudere ed operare su conti bancari e postali.

NOME	CARICA	NOMINA
GIUSEPPE NUBILE	PRESIDENTE	22/06/2009
	PRESIDENTE	31/05/2014
	PRESIDENTE	28/06/2019

Presiede e convoca l'Assemblea dei Soci e le riunioni del CD, ne cura l'ordinato svolgimento dei lavori e sottoscrive il verbale delle sedute. Inoltre, cura l'aggiornamento e la tenuta del Libro dei Soci, nonché dei Libri di riunione assembleare e consigliare.

In caso di assenza o di impedimento le relative funzioni sono svolte dal Vice-Presidente che convoca il CD per l'assunzione delle necessarie delibere.

## 3.2 MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDERS

Gli stakeholders dell'Associazione sono tutti i soggetti interessati a reperire informazioni sull'Ente, individuati nel seguente elenco:

- Soci;
- Operatori, decisori e amministratori interni ovvero coloro deputati alla formulazione, approvazione ed applicazione della pianificazione strategica;
- Istituzioni (autorità amministrative e decisori politici);
- Pubblico dei potenziali donatori;
- Utenti finali.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali ed economico finanziari, rivestono per i differenti interlocutori dell'Ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

L'attenta analisi del presente Bilancio Sociale consente:

- Agli amministratori di correggere/riprogrammare le attività di breve/medio termine, di “rispondere” a chi ha loro conferito l’incarico evidenziando i risultati ottenuti, di confrontare tali risultati nel tempo (comparandoli con i risultati delle annualità precedenti) e nello spazio (come mezzo di paragone con le attività di altri Enti analoghi), di verificare l’efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento.
- Alle Istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli Enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificare l’impiego dei fondi pubblici;
- Ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole a cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo tali risorse sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

### 3.3 OPPORTUNITÀ PER LA STRUTTURA DI GOVERNO

Lo strumento del Bilancio Sociale può favorire le sinergie fra i vari manager che operano negli stessi segmenti di mercato anche in località italiane diverse, permettendo lo scambio di informazioni, skills ed esperienze maturate nel corso degli anni. Tali reti informative, potranno avere il vanto di creare un maggior senso di appartenenza dei vari manager di fatto portando ad una gestione condivisa delle strutture sanitarie, i quali facendo leva sulla forza del collettivo potrebbero perseguire:

- Obiettivi difensivi: per evitare minacce competitive (soprattutto dalle strutture profit) delle proprie realtà attraverso un rischio e una maggior flessibilità organizzativa;
- Obiettivi proattivi: facendo leva sull’esperienze maturate per migliorare la propria posizione competitiva nel settore sanitario, cogliendo eventuali opportunità che si presentano. Sfruttando la condivisione delle risorse, conoscenze e competenze;
- Obiettivi di consolidamento: per mantenere invariata la posizione acquisita nel settore.
- Il Bilancio Sociale potrebbe avere un impatto favorevole circa la creazione di un approccio reticolare fra diverse realtà, con le quali attuare collaborazioni di tipo:
  - Orizzontali: dove Enti diversi vanno a scambiarsi informazioni e conoscenze, creando un network anche fra realtà territorialmente distanti, incentrato sulla condivisione del sapere e delle esperienze maturate;
  - Verticali: nella filiera dove gli Enti operano scambiando e trasferendo informazioni e competenze.

Sicuramente tale documento, porterà nel corso degli anni a generare un impatto positivo in termini di valore aggiunto generato inteso sia in termini di erogazione del servizio ma anche in termini di senso di appartenenza del personale coinvolto. Questo maggior senso di appartenenza potrà avere effetti benevoli anche nei confronti di tutti gli stakeholders i quali potranno sentirsi maggiormente coinvolti nella vita quotidiana delle strutture.

D

Training for Improving Specialty Medicine

COOPERATIVA  
MADUGAÇA



TELE-LAB  
Microscopia Clínica à distância

Projeto 2014/2023/14623

Project co-funded by - Projeto cofinanciado por

otto  
8 per  
mille  
MALDENIAN CHILDREN



## SEZIONE 4

## PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

### 4.1 TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE

Come evidenziato in precedenza, l'Associazione nell'anno in esame ha attinto una parte importante di risorse umane dalla componente volontaria (con un decremento, rispetto all'anno precedente, da 42 a 30 persone) sia per la gestione delle attività sia per la parte operativa in missione.

La natura delle attività svolte è varia e comprende principalmente:

- amministrazione e pianificazione;
- missioni formative e di coordinamento progettuale;
- scrittura e sottomissione di progetti ad enti finanziatori;
- organizzazione di eventi e campagne di raccolta fondi;
- comunicazione delle attività dell'Associazione con diversi canali mediatici (web, social, stampe);
- coordinamento delle aree mediche;
- attività connesse alle tecnologie informatiche.

In aggiunta alla componente volontaria, vi è un dipendente a tempo indeterminato part-time per l'area amministrativa (assunta a partire da gennaio 2020 con contratto di 5° livello retributivo previsto dal CCNL per le Associazioni di Terzo Settore) per i primi mesi dell'anno ed un collaboratore a progetto per il coordinamento di progetto estero (cofinanziato su fondi di progetto).

### 4.2 COLLABORAZIONI CON SOGGETTI ESTERNI

L'Associazione, in aggiunta alle risorse umane interne, si è avvalsa di consulenze esterne (un totale di 4 consulenti esterni) per:

- supporto nella gestione economico finanziaria;
- amministrazione del personale subordinato (consulente del lavoro);

- progettazione in risposta a bandi di finanziamento;
- supporto alla comunicazione;
- supporto alle campagne di raccolta fondi;
- supporto ai progetti di formazione;
- attività per progetti estero su fondi di progetto.

La consulenza fiscale e contabile è curata da uno studio professionale a partire dall'anno 2019, tramite un incarico continuativo (annuale) tacitamente rinnovabile, così come previsto nell'accordo contrattuale. L'assistenza dello Studio, composto da professionisti esperti in materia di ETS (Enti Terzo Settore), ha permesso la riorganizzazione amministrativa e contabile, necessaria per traghettare la Onlus verso la Riforma Enti Terzo Settore, predisponendola alla futura iscrizione al Registro Unico (RUNTS).

Anche per quanto attiene la consulenza per la gestione del personale, dal 2019 è affidata ad uno studio professionale.

L'area progettazione (vedi sezione 5) si avvale di una nuova consulenza, la quale ha una comprovata e lunga esperienza nell'ambito degli Enti non-profit, avendo seguito i lavori preparatori di numerosi bandi di Associazioni che, come Docemus, si occupano di cooperazione internazionale. In tal caso, il compenso è stabilito in base al numero di ore dedicate.

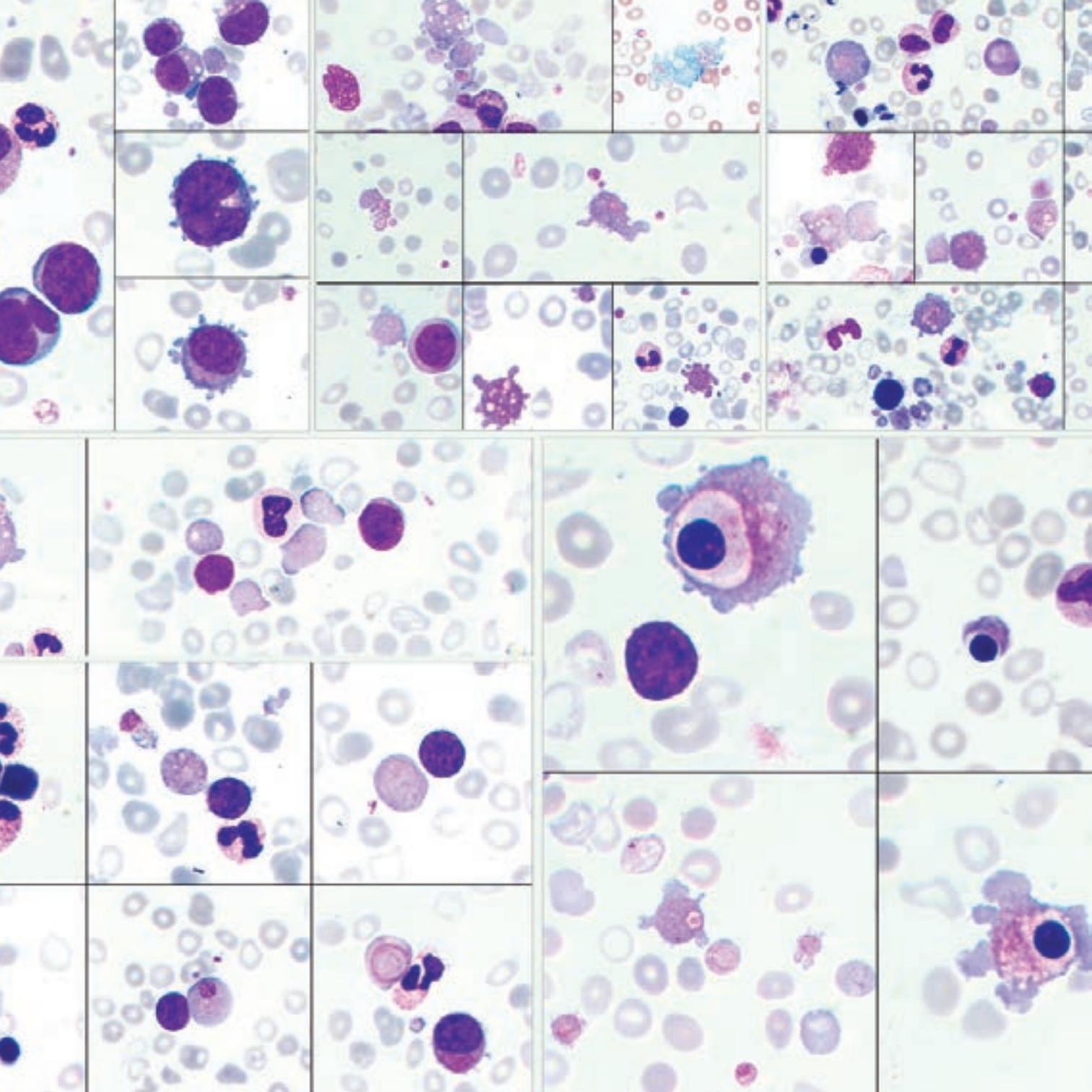
L'area di comunicazione si avvale di una nuova consulenza, dedicata all'aggiornamento dei canali social per specifiche campagne di raccolta fondi e aggiornamenti dei progetti in corso.

Infine, volontari e collaboratori esterni partecipano a specifiche attività dell'Associazione in modo occasionale, come ad esempio missioni formative (sia in Italia sia all'estero).

La partecipazione su base volontaria e a titolo gratuito prevede il rimborso delle sole spese sostenute e adeguatamente documentate (spese di trasporto, vitto e alloggio).

Si puntualizza che agli organi di amministrazione non viene corrisposto alcun gettone di presenza o indennità di carica, ma svolgono le loro funzioni a titolo gratuito.





## SEZIONE 5

## OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

Come precedentemente riportato (in “Informazioni generali sull’ente”) gli ambiti di interesse generale dell’Associazione sono sia programmi di cooperazione in Paesi Terzi in ambito sanitario sia la formazione in Italia nel quadro di collaborazioni con strutture universitarie e di ricerca.

Docemus crede nella centralità della Medicina di Laboratorio nei sistemi sanitari: circa il 70% delle decisioni cliniche necessitano di esami di laboratorio. Per questo motivo i progetti e le attività sono focalizzati su quest’area della medicina, sebbene altre facciano parte delle competenze di Docemus, per possibili interventi differenziati sulla base delle specifiche situazioni.

Questa sezione è dedicata alla rendicontazione delle informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività in cui ha operato l’ente, primarie (progettazione, progetti Italia, progetti estero) e secondarie (comunicazione, raccolte fondi).

### PROGETTAZIONE

Docemus dedica una parte dei propri sforzi e risorse alla progettazione, un’attività che consiste in:

- monitoraggio bandi (enti, fondazioni o altro);
- analisi ed elaborazione di nuove idee progettuali, in accordo con gli enti e le direzioni sanitarie locali beneficiarie;
- stesura di progetti in risposta a bandi;
- accompagnamento alla costituzione di partenariati.

Durante il 2024 sono state presentate, a istituzioni ed enti privati, due proposte progettuali per l’estero. Una fra queste è stata approvata nel corso dello stesso anno.

Il progetto, che sarà avviato alla fine del 2024, si svolgerà per tutto il 2025 in Tanzania (più avanti la scheda dedicata al paese).

In ciascuna delle successive schede sui singoli progetti esteri nel continente africano, è stata usata una tabella riassuntiva denominata “Profilo Paese”. Riteniamo utile, come strumento di paragone, riportare una tabella analoga per l’Italia.

## PROGETTI ITALIA

Nel 2024 Docemus ha collaborato con l'Università degli Studi di Brescia, attraverso la sua Facoltà di Medicina e Chirurgia, che offre annualmente un prestigioso Corso di Perfezionamento in Global Health. Questo programma formativo è specificamente concepito per rispondere alle crescenti esigenze di competenze in epidemiologia e strategie di controllo delle principali problematiche sanitarie che affliggono contesti con risorse limitate e/o le fasce di popolazione più vulnerabili. Il Corso di Perfezionamento è ufficialmente riconosciuto come Corso Base (Core Course) all'interno del Master Europeo in Salute Internazionale del circuito TropEd.



# ITALIA

Repubblica parlamentare unitaria



CAPITALE

**ROMA**

POPOLAZIONE

**59 MLN**



ASPETTATIVA  
DI VITA ALLA  
NASCITA<sup>1</sup>

**84,1 anni**



INDICE DI  
SVILUPPO  
UMANO<sup>1</sup>

**30° su 193**

**0.906**



(1) HDR.UNDP.ORG

Quest'anno, il programma del Corso di Perfezionamento ha visto anche la significativa partecipazione di Docemus, che ha contribuito con una giornata formativa dedicata al tema "La diagnostica di laboratorio in paesi a basse risorse", all'interno della quale sono stati affrontati i temi della diagnostica di laboratorio in paesi a basse risorse, la medicina trasfusionale e le problematiche legate alla donazione, la microbiologia e l'ematologia.

L'incontro formativo, tenutosi a maggio, è stato condotto da un team di quattro docenti Docemus esperti nel settore.

Questa intera giornata formativa ha rappresentato un'importante opportunità per i partecipanti del Corso di Perfezionamento in Global Health di acquisire conoscenze specialistiche e competenze pratiche fondamentali per affrontare le sfide della diagnostica di laboratorio in contesti con risorse limitate.

## PROGETTI ESTERO

Nel 2024 Docemus è stata impegnata in tre Paesi per attività e progetti di cooperazione internazionale:

- Tanzania, presso il St. Francis Referral Hospital, ad Ifakara (area di medicina di laboratorio).
- Guinea-Bissau, presso la Cooperativa Médico-Sanitária Madrugada de Bissau (area di medicina di laboratorio e area odontoiatrica).
- Kenya, presso il North Kinangop Catholic Hospital (area medicina di laboratorio).

Il grafico seguente mostra l'andamento del numero delle missioni estere nel corso degli ultimi anni e la loro distribuzione nei vari progetti.



# TANZANIA





# TANZANIA

Repubblica presidenziale



CAPITALE

**DODOMA**

POPOLAZIONE

**65,5 MLN**



ASPETTATIVA  
DI VITA ALLA  
NASCITA<sup>1</sup>

**66,8 anni**



INDICE DI  
SVILUPPO  
UMANO<sup>1</sup>

**167° su 193**  
**0.532**



(1) HDR.UNDP.ORG

## ST. FRANCIS REFERRAL HOSPITAL

Il progetto si svolge nella Regione di Morogoro (centro-sud della Tanzania) a Ifakara presso il St Francis Referral Hospital (SFRH), struttura inserita dal 2010 nel Sistema Sanitario Nazionale.

Nello specifico il Paese, accanto al National General Hospital, conta 4 Specialized Hospital e 37 strutture di II livello, deputate ad offrire una assistenza medica specialistica. Tra queste ultime, nella regione di intervento che consta circa 2.5ML di abitanti, ne sono presenti solo 2: l'SFRH ad Ifakara e una seconda a Morogoro Town, a circa 6 ore d'auto dal centro di Ifakara.

L'SFRH dispone di 370 posti letto (con un tasso di occupazione media del 70%, come riportato nel SFRH Database and Annual Report), ha diversi dipartimenti (chirurgia, medicina interna, ginecologia e ostetricia, radiologia, pediatria, malattie croniche e terapia intensiva) e ambulatori e opera a tutti gli effetti come health-cluster: polo su cui gravitano, a vario titolo, diverse istituzioni tecnico scientifiche e formative (Diocesi, Ministero, Attori internazionali, Istituti di ricerca e formazione).

Come per la maggioranza delle strutture sanitarie locali, l'ospedale, nonostante sia concepito su standard elevati e abbia beneficiato di importanti sovvenzioni, non riesce a far fronte alle richieste di servizi: in particolare il laboratorio, elemento centrale per qualsivoglia struttura ospedaliera, è indicato dalla stessa Direzione del SFRH come componente di maggiore criticità.

## 2020-2022

A seguito di un primo sopralluogo a fine 2019, nel 2020 Docemus e SFRH hanno siglato un Memorandum di intesa con l'obiettivo principale di migliorare le capacità del laboratorio: fornire servizi adeguati ed accrescere l'affidabilità della diagnostica, da cui dipende in media, secondo la comunità scientifica, circa il 70% di tutte le decisioni cliniche attendibili.

L'analisi condotta ha mostrato lo squilibrio tra le necessità diagnostiche (commisurate alla struttura ed al contesto) e la reale capacità di risposta dell'ospedale in termini quantitativi e qualitativi. Il personale medico locale, con cui Docemus ha avuto modo di confrontarsi attraverso conference call e in presenza (missione tecnica effettuata a novembre 2021), ha segnalato rilevanti difficoltà nell'uso dei risultati, spesso non congruenti con il quadro clinico dei pazienti.

Per risolvere tali criticità e migliorare la capacità e affidabilità diagnostiche del laboratorio, è necessario colmare l'inadeguatezza della struttura in termini sia strumentali (integrazione di adeguata strumentazione di laboratorio) sia formativi (potenziamento delle competenze professionali).

Nel 2021 Docemus inizia il supporto del laboratorio con l'acquisto e installazione di strumentazione per la microbiologia e microscopia, nonché la formazione in presenza e a distanza per la microscopia ematologica.

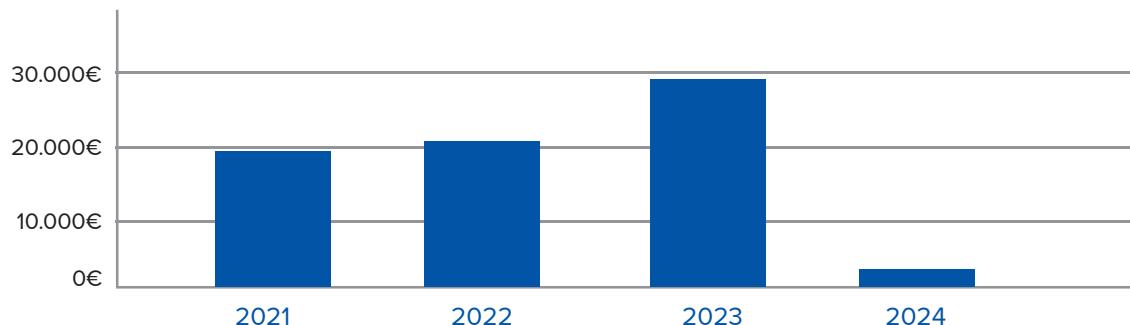
Docemus ha inoltre approfondito, in riunioni con il personale medico e la direzione dell'ospedale, le possibili e opportune linee progettuali sulle quali lavorare.

Dalla fine del 2021, Docemus è inserita come partner internazionale del SFRH nel Strategic and Business Plan 2022-2026.

Nel 2022 Docemus affianca da remoto ed in presenza il laboratorio nel training sulla microscopia ematologica e nello studio dei casi clinici. Inoltre, supporta il laboratorio acquistando un nuovo microscopio, dotato di camera di acquisizione, con un pc laptop per consentire la formazione e la gestione delle immagini a distanza.

A fine 2022 prende il via il progetto “*MicroLab - La microbiologia contro le infezioni e le resistenze antibiotiche*”, sostenuto con i fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese.

### PROGETTO TANZANIA - IMPEGNO ECONOMICO



#### 2023

Docemus acquista strumenti, reagenti e consumabili per la microbiologia, svolge tre missioni formative durante le quali addestra 10 tecnici di laboratorio ad eseguire gli esami colturali e i test di sensibilità agli antibiotici con metodi standardizzati, affianca i medici e gli infermieri dell’ospedale per la corretta raccolta dei campioni e l’interpretazione dei test di sensibilità agli antibiotici.

Questo progetto ha permesso da un lato, come previsto dal progetto, di migliorare l’identificazione di microrganismi patogeni pericolosi per la salute umana e causa di malattie e morte tra i pazienti della struttura sanitaria, e dall’altro di rivelare problematiche non considerate prima dalla Direzione Sanitaria come, su tutte, la scarsa igiene delle superfici dei reparti di neonatologia e della sala parto.

#### 2024

I risultati di un precedente progetto Docemus del 2023 “*MicroLab - La microbiologia contro le infezioni e le resistenze antibiotiche*”, hanno evidenziato forti bisogni di formazione e addestramento del personale medico-infermieristico e dei pazienti relativamente alle corrette pratiche igieni-

che personali e al lavaggio e sterilizzazione delle superfici nell'ospedale. L'analisi dei bisogni ha mostrato come le scorrette pratiche igieniche e di pulizia applicate nell'ospedale portino spesso molti pazienti, soprattutto donne in stato di gravidanza, neo mamme e neonati, a contrarre infezioni direttamente nella struttura sanitaria. A questa situazione si aggiungono anche protocolli di somministrazione di antibiotici non aggiornati e che portano al verificarsi di fenomeni di resistenza batterica ai farmaci molto gravi soprattutto in aree come queste in cui alternative sono difficilmente accessibili.

Da queste premesse, ad inizio anno Docemus presenta un nuovo progetto, poi approvato a settembre, al bando Otto per Mille della Chiesa Valdese: *“HAC-Hands for Children: lotta ai batteri per la prevenzione delle sepsi neonatali”*. Il progetto prende il via a dicembre 2024.

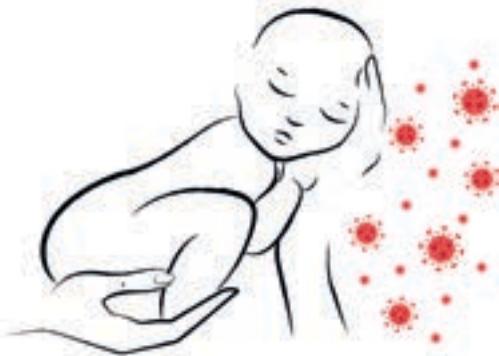
Il progetto, che prende il via a dicembre 2024 e durerà 12 mesi, mira a contribuire alla risoluzione delle problematiche evidenziate attraverso tre macro-attività: la formazione del personale medico-infermieristico, soprattutto dei reparti di neonatologia ed ostetricia, relativamente alle procedure di pulizia delle superfici ospedaliere e la corretta igiene personale nella struttura, la sensibilizzazione dei pazienti del Saint Francis relativamente alle corrette pratiche igieniche personali da tenere sia dentro sia fuori l'ospedale, il supporto per l'aggiornamento dei protocolli di distribuzione degli antibiotici. Attraverso le attività messe in atto, si prevede di contribuire alla riduzione delle sepsi neonatali (dal 29% al 16%), a formare 10 membri del personale ospedaliero con l'idea che poi queste persone riporteranno le nuove conoscenze apprese al resto del personale (sistema dei ToT - Training of Trainers) ed a sensibilizzare direttamente 2.500 persone che poi riporteranno le informazioni ricevute alle proprie famiglie e comunità.

Nel 2025 Docemus presenterà un nuovo progetto per l'informatizzazione del laboratorio di analisi che mira ad aumentarne l'efficienza.

**docemus** *Training for Improving  
Specialty Medicine*

  
**ST. FRANCIS**  
REFERRAL HOSPITAL

**Hands 4 Children**  
Fighting bacteria for the prevention  
of neonatal sepsis



Project co-funded by

**otto** ITALY  
**8per**  
**mille**  
WALDENSIAN CHURCH  
UNION OF METHODIST AND WALDENSIAN CHURCHES

Project  
OPM/2024/46342

# GUINEA-BISSAU





# GUINEA-BISSAU

Repubblica semipresidenziale



CAPITALE

**BISSAU**

POPOLAZIONE

**2,1 MLN**



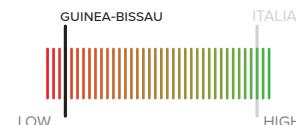
ASPETTATIVA  
DI VITA ALLA  
NASCITA<sup>1</sup>

**59,9 anni**



INDICE DI  
SVILUPPO  
UMANO<sup>1</sup>

**179° su 193**  
**0.483**



(1) HDR.UNDP.ORG

## COOPERATIVA MÉDICO-SANITÁRIA MADRUGADA

Il progetto si svolge in Guinea Bissau, presso la Cooperativa Médico-Sanitária Madrugada della capitale Bissau. Si tratta di un poliambulatorio nato nei primi anni Novanta e oggi consolidato, convenzionato dal 2015 con il Servizio Sanitario Nazionale.

Il centro medico, attualmente in espansione, ha necessità di servizi di laboratorio di analisi efficaci e sostenibili ma, soprattutto, di formazione del personale tecnico, per far fronte alle importanti necessità diagnostiche altrimenti non soddisfatte.

L'impegno di Docemus inizia dopo la sottoscrizione, a fine 2021, di un accordo di collaborazione con la Onlus di Verona "Associazione Collaborazione allo Sviluppo di Base della Guinea Bissau" e la "Cooperativa Médico-Sanitária Madrugada de Bissau" per il miglioramento della situazione sanitaria.

All'inizio del 2022, arriva presso il centro uno strumento oftalmico spedito dall'Italia. Nel mese di aprile, Docemus ha visitato la struttura con una missione esplorativa per comprendere ed approfondire il contesto e le necessità locali.

Ad inizio 2023, Docemus lavora assieme ai partner ad una proposta progettuale per la microscopia del laboratorio.

Nel Laboratorio del centro medico si eseguono circa 24 mila test diagnostici all'anno, il 37% dei quali comprende un'indagine al microscopio, a dimostrazione della importanza diagnostica di questo strumento. Il suo uso appropriato da parte di tecnici opportunamente esperti può vicariare le inevitabili deficienze tecnologiche largamente presenti nei contesti disagiati in cui opera Docemus.

Come riportato in una lettera di richiesta di formazione pervenuta a Docemus, presso il centro oggi è totalmente assente la diagnostica onco-ematologica e pertanto non si è in grado di individuare leucemie, linfomi e tumori solidi se non come sospetto diagnostico in fase avanzata o terminale. È inoltre totalmente assente la diagnostica nefrologica e delle vie urinarie, che preclude quindi l'accertamento di importanti malattie correlate.

Queste le basi del progetto “TeleLab Guinea-Bissau: La microscopia clinica di laboratorio a distanza”, sottomesso all'Otto per Mille della Chiesa Valdese e approvato alla fine dell'anno. Altre attività svolte nel 2023 sono le missioni di sopralluogo e valutazione per possibili interventi futuri nell'area odontoiatrica e in quella delle dipendenze dalle droghe.

## 2024

Prende il via il progetto TeleLab - Guinea Bissau, che mira a potenziare le capacità diagnostiche del laboratorio, attraverso la fornitura di strumentazioni (camera da microscopio e pc per la gestione delle foto e video) e la realizzazione di percorsi di formazione in presenza e formazione continua da remoto, per mezzo di sessioni didattiche e di approfondimento di casi reali con collegamenti video on-line. Docemus affianca il laboratorio locale con un gruppo di medici italiani esperti durante tutta la durata del progetto in modo da far acquisire al personale locale maggiore confidenza nel campo della microscopia, dalla preparazione del campione all'interpretazione del dato per una corretta diagnosi.



In aggiunta alle attività riguardanti l'area di medicina di laboratorio, Docemus continua la formazione del personale locale al miglioramento di tecniche protesiche e odontoiatriche durante una missione in loco, la riorganizzazione dello studio odontoiatrico e laboratorio odontotecnico.

Sopralluoghi di valutazione per possibili attività future presso Ingoré e Bula hanno mostrato una totale carenza di cure odontoiatriche e odontotecniche per la popolazione locale.

Nel 2025 verrà portato a termine il progetto TeleLab - Guinea Bissau con l'ultima missione di formazione in loco prevista.





# KENYA





## KENYA

Repubblica presidenziale



CAPITALE

**NAIROBI**

POPOLAZIONE

**54 MLN**



ASPETTATIVA  
DI VITA ALLA  
NASCITA<sup>1</sup>

**62,2 anni**



INDICE DI  
SVILUPPO  
UMANO<sup>1</sup>

**146° su 193**  
**0.601**



(1) HDR.UNDP.ORG

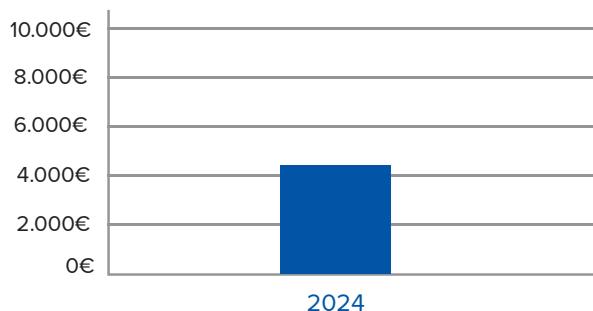
Nel 2024 si sono avviati dei primi contatti con il North Kinangop Catholic Hospital (NKCH) di Nyahururu (Kenya). Il NKCH ha avviato le sue attività nel 1965 diventando, nel corso del tempo, un elemento chiave del sistema sanitario locale. Dal 2019 la struttura sanitaria è stata inserita nella lista di ospedali di quinto livello (teaching and referral hospitals) a rimarcare la sua elevata importanza. Ad oggi, l'ospedale dispone di 329 posti letto e può fornire alle comunità locali servizi sanitari di elevato livello in diversi ambiti (ortopedia, chirurgia, etc.). L'ospedale offre una vasta gamma di servizi per la popolazione e nel 2022 quasi 80.000 persone sono state curate nel NKCH.

In seguito ad una missione di sopralluogo dei medici specialisti Docemus, si è rilevato come il sangue utilizzato viene raccolto in buona parte all'interno dell'ospedale e, solo in minima parte, ricevuto da centri trasfusionali pubblici esterni. L'impossibilità di preparare emocomponenti dal sangue intero e la difficoltà a riceverli dall'esterno hanno portato, nel solo 2022, al verificarsi di 243 tra morti e complicazioni gravi tra le persone curate nel NKCH. Per rispondere a questo bisogno si è scelto di elaborare e presentare uno specifico progetto.

In ogni caso, la collaborazione avviata con il NKCH attraverso questo progetto rappresenta, per entrambe le parti, Docemus e l'ospedale, l'inizio di un percorso a lungo termine. L'obiettivo è sviluppare nel tempo nuove iniziative, potenzialmente anche in altri ambiti, oltre a quello della medicina trasfusionale.

Nel 2025 è prevista la sottomissione del progetto trasfusionale a donor italiani e, allo stesso tempo, azioni formative e valutative in presenza presso il laboratorio di analisi nel NKCH.

### PROGETTO KENYA IMPEGNO ECONOMICO



# Racconti di esperienze impressioni luoghi...

## Microscopia Clinica - Progetto TeleLab - Bissau

La Guinea Bissau è una poverissima realtà, profondamente legata al suo passato di colonia del Portogallo ed ancora da questo dipendente.

Pastorizia, pesca e coltivazione dell'anacardo sono le sue sole risorse che la mantengono ancora inchiodata agli ultimi posti della classifica delle Nazioni Unite "Least Developed Countries – LDCs", con un reddito pro-capite di 1132 USD (dati 2023) che ben descrive gli enormi fabbisogni sanitari che, purtroppo risultano in gran parte inevasi.

Sono qui per la missione di chiusura del progetto. Pochi giorni e tante cose da fare. Stavolta sono solo e, rientrato in hotel la sera, un po' di malinconia mi prende. Girottolo per il parco e mi imbatto nel Calabash Tree, l'albero della zucca. Un altro ospite mi spiega che i frutti non sono commestibili ma sono usati per fare contenitori per alimenti e anche il balafon, una specie di xilofono in cui i frutti secchi di diverse dimensioni fanno da casse di risonanze. Mi piacerebbe ascoltarne uno.

Basta turismo! Il progetto TeleLab di Docemus mi chiama per le ultime fasi: collego la video camera al microscopio e le prove di trasmissione cominciano. Al mio ritorno in Italia la trasmissione delle immagini da Bissau in Italia ci permetteranno di aiutare il laboratorio nella diagnosi di malattie ematologiche e di aumentare la competenza professionale del personale. Sarà questo il nostro piccolo contributo per una vita migliore di questa gente meravigliosa.

*(Antonio La Gioia, medico)*



## Incontri speciali

Sempre felici e sorridenti i bambini ci hanno accolti con canti un modo per manifestare la loro gratitudine nei nostri confronti. Molto emozionante!

*(Gianfranco Brambilla, odontotecnico)*



## In Kenya

Durante la missione esplorativa è stata analizzata la gestione del sangue dell'ospedale e poste le basi per sviluppare, secondo standard internazionali, la banca del sangue per la produzione di emocomponenti labili (globuli rossi, plasma fresco congelato e piastrine). Servizio necessario per garantire interventi chirurgici ad alto consumo di sangue e malattie emorragiche come l'emorragia post-partum.



La missione esplorativa al North Kinangop Hospital, in Kenya, svolta dal personale Docemus, è rappresentata da questa immagine in cui un “anziano” collega trasferisce le competenze, la curiosità, l’amore per la conoscenza ad una giovane generazione di colleghi che dovranno affrontare le sfide del futuro nel territorio in cui sono cresciuti. *(Pietro Andrea Accardo, medico)*

### Ritorno in Kenya

Conosco la realtà del North Kinangop Catholic Hospital da diversi anni. A luglio 2024 sono andato con il collega Pietro per gettare le basi per una collaborazione con la nostra associazione. Mentre Pietro ha presentato la proposta di intervento di miglioramento della banca del sangue, io sono stato invitato a partecipare a una importante riunione del loro comitato per la prevenzione delle infezioni ospedaliere. Il personale locale è molto interessato a cooperare, cioè a lavorare insieme affinché l’ospedale possa offrire sempre più prestazioni sanitarie di qualità a chi ne ha più bisogno.

*(Antonio Marchionne, medico)*



## COMUNICAZIONE

L'Associazione si impegna nella comunicazione delle proprie attività e progetti tramite:

- stesura del bilancio sociale e il piano di comunicazione ai portatori di interesse;
- scrittura di report descrittivi e fotografici dei progetti;
- realizzazione di materiale informativo fisico (brochures);
- partecipazione ad eventi;
- aggiornamento continuo dei canali mediatici (sito web e canali sociali).

## RACCOLTE FONDI

Nel 2024 l'Associazione ha portato avanti campagne di raccolta fondi, a sostegno delle proprie attività tipiche.

La campagna calendari, svolta ogni fine anno è basata sulla pubblicazione e distribuzione di calendari tematici presso aziende e sostenitori. Nel 2024 la campagna è riuscita a raccogliere, con la distribuzione di circa 3.300 calendari, circa 4.600 € al netto delle spese di realizzazione e distribuzione. Le aziende che hanno partecipato alla campagna calendari sono state complessivamente una decina, collocate tra nord, centro e sud Italia.

L'organizzazione di altri eventi e serate nel territorio abruzzese ha portato alla raccolta di circa 400 € al netto delle spese di realizzazione.

## VALORIZZAZIONI

Per valorizzazione s'intende attribuire un valore ai contributi volontari dei portatori di interesse verso l'Associazione, siano essi prestazioni gratuite o beni donati.

Sebbene nella metodologia di redazione del presente BS, come descritto nella sezione 1, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime (le quali, se presenti, sono segnalate), è opportuno segnalare che il presente capitolo (e solo questo) sarà esente da questo approccio.

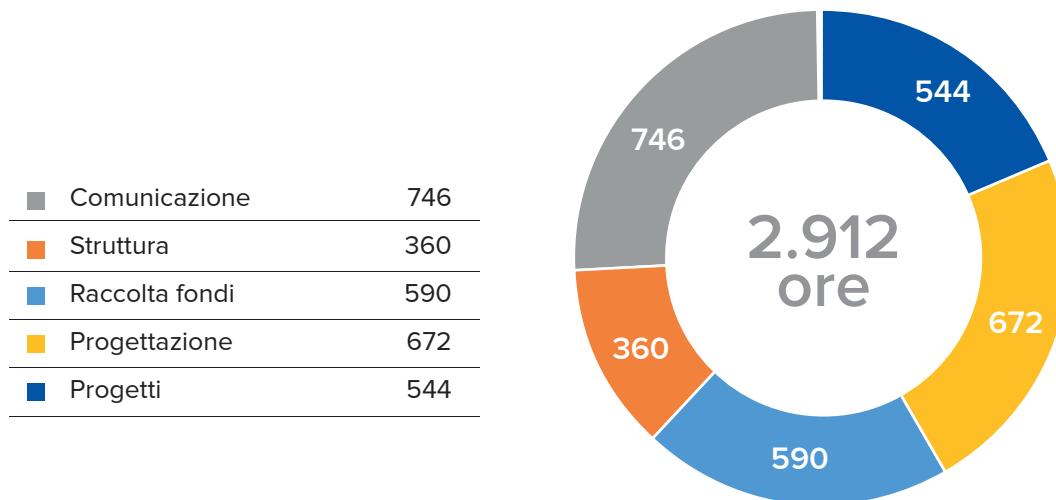
Questo poiché la valorizzazione di tali proventi fanno riferimento a componenti che seppur economiche, non rilevano ai fini della normale contabilità annuale e che quindi, per loro natura, sono soggette a stime secondo quanto stabilito dal nuovo OIC 35 "Principio contabile degli ETS".

Le valorizzazioni dei contributi volontari hanno carattere di valutazione approssimata: si consideri, ad esempio, la difficoltà di tenere traccia rigorosa del tempo che un volontario dedica ad un'attività dell'Associazione.

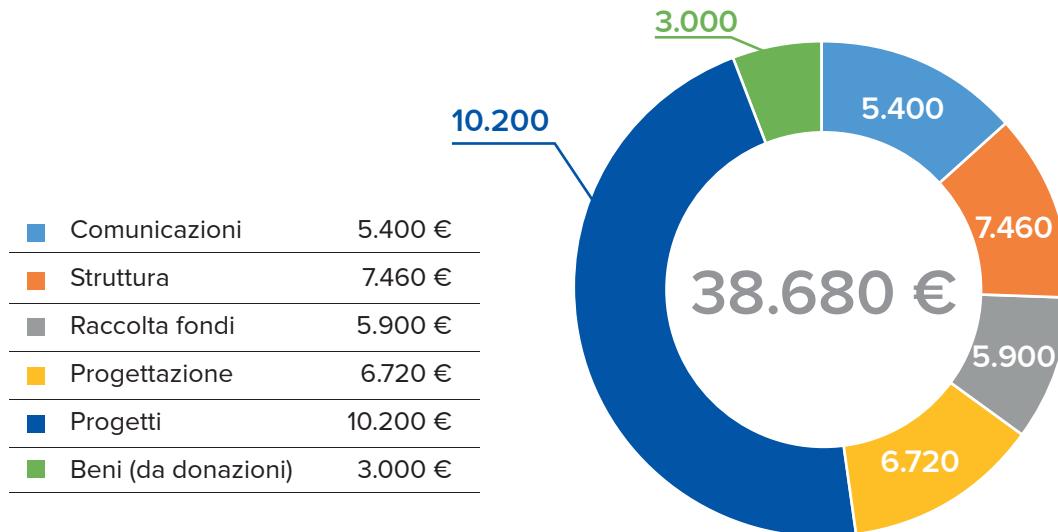
Seguendo quanto fatto negli anni precedenti, anche per il 2024 si è proceduto ad una raccolta dati per mezzo di un questionario di autovalutazione opportunamente compilato dai volontari che hanno contribuito attivamente e gratuitamente. Da questa prima stima individuale del tempo dedicato a specifiche attività, si è passati all'attribuzione di un costo (o valore economico) per ognuna di esse quanto stabilito dal principio contabile di riferimento. Combinando i dati, infine si è ottenuto un totale, sia in ore sia in euro, del contributo volontario all'Associazione.

Al totale in euro così valorizzato, è stato aggiunto il costo di eventuali beni donati all'Associazione. I dati aggregati, riportati nei grafici, mostrano come, anche per il 2024, la parte valorizzata non sia trascurabile rispetto ai flussi di cassa del bilancio economico. Prendendo in considerazione i due grafici seguenti, si evince che il contributo volontario è stato quantificato in 2.944 ore per un valore economico figurativo di 35.680 euro (38.680 comprensivi dei servizi informatici ricevuti). Si interrompe la tendenza all'aumento rispetto agli anni precedenti con un calo rispetto al 2023 (4.894 ore e 73.100 euro). Ciò è dovuto all'aumento dei consulenti professionisti che lavorano per Docemus in aree specifiche a scapito del contributo volontario, che rimane decisivo nelle aree di raccolte fondi, comunicazione e progetti..

### CONTRIBUTO VOLONTARIO



## CONTRIBUTO VOLONTARIO E BENI DA DONAZIONI



Se si pone l'accento sulle ore queste hanno avuto il merito di creare valore aggiunto sia nei confronti dei volontari, i quali hanno potuto prender parte alle attività, sentendosi sempre più parte attiva della nostra associazione e accrescendo il proprio know-how sia nei confronti del tessuto sociale al quale tali funzioni vengono rivolte. Dal punto di vista economico invece, la valorizzazione dell'operato dei volontari sicuramente ha prodotto un impatto economico positivo per l'associazione che si traduce in una maggior consapevolezza dell'essenzialità della figura dei volontari per ogni ETS e di un loro sempre crescente impiego negli obiettivi che Docemus si prefigge di raggiungere.





## SEZIONE 6

## SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

La pubblicazione dell'andamento economico e finanziario rappresenta un aspetto importante per una associazione. Deve essere in grado di comunicare in modo chiaro e trasparente la propria capacità di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse a disposizione riuscendo a perseguire le finalità statutarie di utilità sociale in un'ottica di stabilità economico, finanziarie e patrimoniale volta alla continua crescita nel tempo.

Docemus rispetta i principi di trasparenza ed onestà con l'intento di mostrare a tutti gli stakeholders come impiega i propri fondi a disposizione per gli scopi statutari, utilizzando il presente documento quale strumento di comunicazione e riflessione.

Di seguito si riportano sinteticamente i dati del rendiconto gestionale al 31 dicembre 2024, nel quale evince la gestione delle principali aree di attività presenti:

- Attività istituzionale;
- Attività di gestione della struttura generale;
- Attività di comunicazione;
- Attività di raccolta fondi.

## STATO PATRIMONIALE E RENDICONTO GESTIONALE AL 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b><i>I. IMMATERIALI</i></b>		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre ...		
<b>TOTALE</b>		
<b><i>II. MATERIALI</i></b>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinari		
3) Attrezzature		
4) Altri beni		
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
<b>TOTALE</b>		
<b><i>III. FINANZIARIE</i></b>		
<b>1) Partecipazioni in:</b>		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) altre imprese		
<b>2) Crediti</b>		
a) Verso imprese controllate		
- Entro l'esercizio successivo		

- Oltre l'esercizio successivo

b) Verso imprese collegate

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

c) Verso altri enti del Terzo Settore

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

d) Verso altri

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

**3) Altri titoli**

TOTALE

**TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**

**C) ATTIVO CIRCOLANTE**

***I. RIMANENZE***

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati

3) Lavori in corso su ordinazione

4) Prodotti finiti e merci

5) Acconti

TOTALE

***II. CREDITI***

**1) Verso utenti e clienti**

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

**2) Verso associati e fondatori**

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

**3) Verso enti pubblici**

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

**4) Verso soggetti privati per contributi**

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

**5) Verso enti della stessa rete associativa**

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

**6) Verso altri enti del Terzo Settore**

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

**7) Verso imprese controllate**

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

**8) Verso imprese collegate**

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

**9) Per crediti tributari**

- entro l'esercizio successivo

16

16

- oltre l'esercizio successivo

16

16

**10) Da 5 per mille**

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

**11) Per imposte anticipate****12) Verso altri**

- entro l'esercizio successivo

- oltre l'esercizio successivo

TOTALE	16	16
<b>III. ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</b>		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altri titoli		
TOTALE		
<b>IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>		
1) Depositi bancari e postali	78.700	68.305
2) Assegni	93	
3) Denaro e valori in cassa		
	78.793	68.305
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>78.809</b>	<b>68.321</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>		
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>78.809</b>	<b>68.321</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
<i>I. FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE</i>		
<i>II. PATRIMONIO VINCOLATO</i>		
Riserve statutarie		
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali		
Riserve vincolate destinate da terzi		
<i>III. PATRIMONIO LIBERO</i>		
Riserve di utili o avanzi di gestione	68.292	64.941
Altre riserve	1	(1)
	68.293	64.940
<i>IV. AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO</i>	10.487	3.352
<b>TOTALE</b>	<b>78.780</b>	<b>68.292</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite		
3) Altri		
<b>TOTALE</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>		
<b>D) DEBITI</b>		
1) Verso banche		
- entro l'esercizio successivo		
- oltre l'esercizio successivo		

**2) Verso altri finanziatori**

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

**3) Verso associati e fondatori per finanziamenti**

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

**4) Verso enti della stessa rete associativa**

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

**5) Per erogazioni liberali condizionate**

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

**6) Acconti**

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

**7) Verso fornitori**

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

**8) Verso imprese controllate e collegate**

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

**9) Tributari**

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

**10) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

- |                                |    |    |
|--------------------------------|----|----|
| - entro l'esercizio successivo | 29 | 29 |
| - oltre l'esercizio successivo |    |    |
|                                | 29 | 29 |

**11) Verso dipendenti e collaboratori**

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

**12) Altri debiti**

- entro l'esercizio successivo
- oltre l'esercizio successivo

**TOTALE**

29

29

**E) RATEI E RISCOINTI****TOTALE PASSIVO**

78.809

68.321

**RENDICONTO GESTIONALE**

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	31/12/2024	31/12/2023	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.849	6.594	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.315	1.050
2) Servizi	21.992	21.966	2) Proventi dagli associati per attività mutuali		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
4) Personale			4) Erogazioni liberali	10.405	8.450
5) Ammortamenti			5) Proventi del 5 per mille	12.209	11.852
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Contributi da soggetti privati		17.822

6) Accantonamenti per rischi ed oneri			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
7) Oneri diversi di gestione	1.200	20	8) Contributi da enti pubblici		3.846
8) Rimanenze iniziali			9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.400	
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			10) Altri ricavi, rendite e proventi		25
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali			11) Rimanenze finali		
<b>TOTALE</b>	<b>27.041</b>	<b>28.580</b>	<b>TOTALE</b>	<b>32.329</b>	<b>43.045</b>
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	5.289	14.464

<b>B) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DIVERSE</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori		
2) Servizi			2) Contributi da soggetti privati		
3) Godimento beni di terzi			3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi		
4) Personale			4) Contributi da enti pubblici		
5) Ammortamenti			5) Proventi da contratti con enti pubblici		
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali			6) Altri ricavi, rendite e proventi		
6) Accantonamenti per rischi e oneri			7) Rimanenze finali		
7) Oneri diversi di gestione					
8) Rimanenze iniziali					
<b>TOTALE</b>			<b>TOTALE</b>		

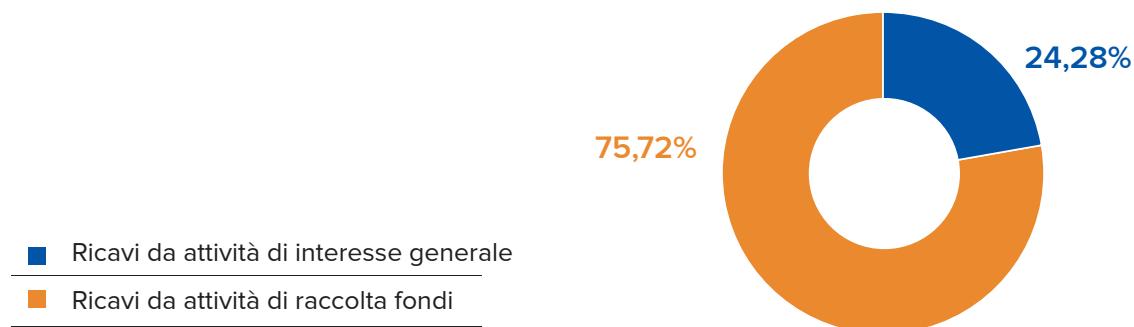
			Avanzo/disavanzo attività diverse(+/-)		
<b>C) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	31/12/2024	31/12/2023	<b>C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI</b>	31/12/2024	31/12/2023
1) Oneri per raccolte fondi abituali	5.170		1) Proventi da raccolte fondi abituali	9.990	
2) Oneri per raccolte fondi occasionali		5.175	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	379	12.374
3) Altri oneri			3) Altri proventi		
<b>TOTALE</b>	<b>5.170</b>	<b>5.175</b>	<b>TOTALE</b>	<b>10.369</b>	<b>12.374</b>
			Avanzo/disavanzo da attività di raccolta fondi (+/-)		
				5.198	7.200
<b>D) COSTI E ONERI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	31/12/2024	31/12/2023	<b>D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITÀ FINANZIARIE E PATRIMONIALI</b>	31/12/2024	31/12/2023
1) Su rapporti bancari			1) Da rapporti bancari		
2) Su prestiti			2) Da altri investimenti		
3) Da patrimonio edilizio			3) Da patrimonio edilizio		
4) Da altri beni patrimoniali			4) Da altri beni patrimoniali		
5) Accantonamenti per rischi e oneri			5) Altri proventi		
6) Altri oneri					
<b>TOTALE</b>			<b>TOTALE</b>		
			Avanzo/disavanzo da attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
<b>E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE</b>	31/12/2024	31/12/2023	<b>E) Proventi di supporto generale</b>	31/12/2024	31/12/2023
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			1) Proventi da distacco del personale		
2) Servizi		3.994	2) Altri proventi di supporto generale		
3) Godimento beni di terzi					
4) Personale		14.167			

<b>5) Ammortamenti</b>					
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali					
6) Accantonamenti per rischi e oneri					
7) Altri oneri		151			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali					
<b>TOTALE</b>		18.312	<b>Totale</b>		
<b>TOTALE ONERI E COSTI</b>	32.211	52.067	<b>Totale proventi e ricavi</b>	42.698	55.419
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)					
				10.487	3.352
Imposte					
Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)				10.487	3.352
<b>COSTI FIGURATIVI</b>	31/12/2024	31/12/2023	<b>Proventi figurativi</b>	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
<b>TOTALE</b>			<b>Totale</b>		

## 6.1 PROVENIENZA DELLE RISORSE

I proventi generali di Docemus per l'anno 2024 risultano essere pari a 42.698,00 euro, subendo un decremento rispetto all'anno 2023 di 12.721,00 euro (55.419,00 per il 2023).

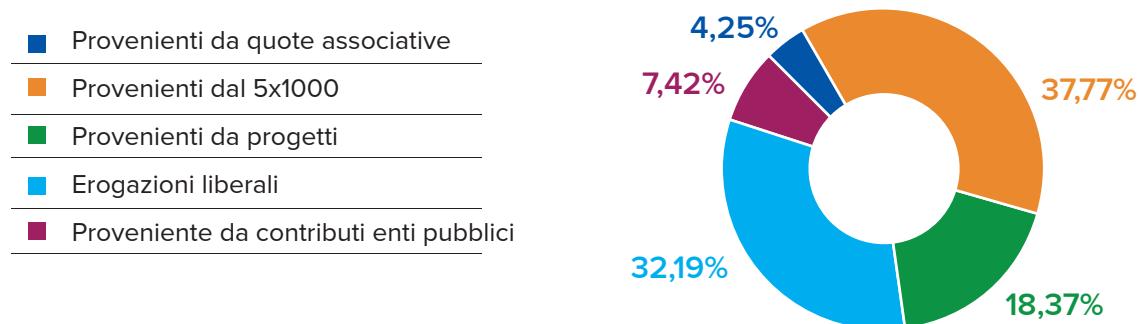
I proventi risultano essere così ripartiti:



Dal presente grafico evince una predominanza di proventi relativi alle attività di interesse generale pari al 75,72% rispetto alle raccolte fondi che sono pari al 24,28%.

### 6.1.1 Proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività generale dell'Associazione sono così ripartiti:



Nel 2024 la percentuale delle risorse afferenti i progetti non è più predominante come nel 2023, passando ad una percentuale pari al 18,37% (41,40% nel 2023).

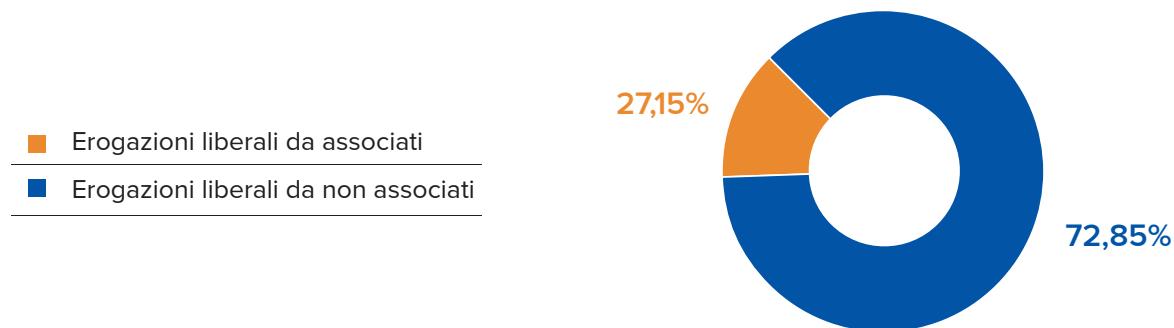
Il **37,77%** dei proventi è rappresentato dal 5x1000 che per l'anno 2024 (riferito all'annualità 2023) risulta essere pari a 12.207,44 euro. Dato il grande impegno di Docemus nel campo del 5x1000 si vuole portare a conoscenza del lettore il trend storico di tale parametro:

2010	3.135,00 EURO
2011	4.022,00 EURO
2012	5.182,00 EURO
2013	7.717,00 EURO
2014	11.876,00 EURO
2015	13.180,00 EURO
2016	10.981,00 EURO
2017	9.934,00 EURO
2018	15.764,00 EURO
2019	16.086,00 EURO
2020	15.425,00 EURO
2021	12.453,00 EURO
2022	11.852,00 EURO
2023	12.207,00 EURO

Nel presente grafico l'andamento dei contributi da 5x1000 segue l'anno finanziario della dichiarazione dei redditi, infatti la percezione del contributo avviene nell'anno successivo.

Il **32,18%** dei proventi da attività di interesse generale è generato dalle erogazioni liberali ricevute nel corso dell'anno, le erogazioni sono avvenute sia dalla compagine sociale che non.

La ripartizione percentuale è la seguente:

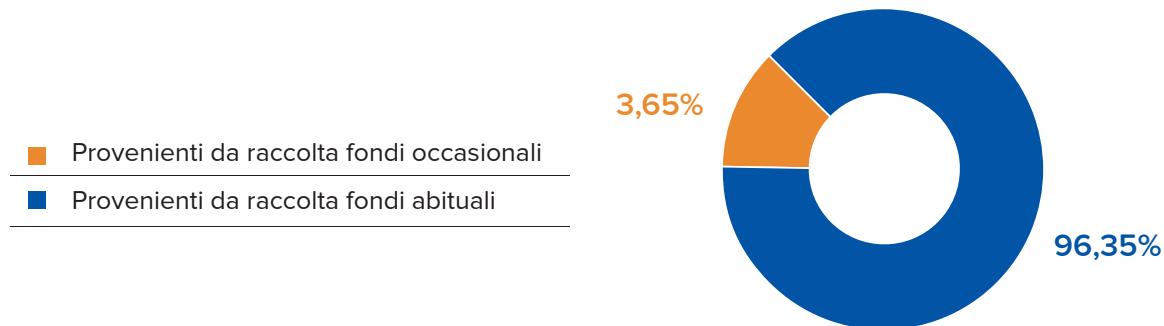


Infine, il **7,42%** è riferito a contributi ottenuti dalla Regione Abruzzo quale sostegno agli ETS pari a 2.400,00 euro e il **4,25%** riferito alle quote associative annuali versate dai soci quale sostegno alle attività della Docemus.

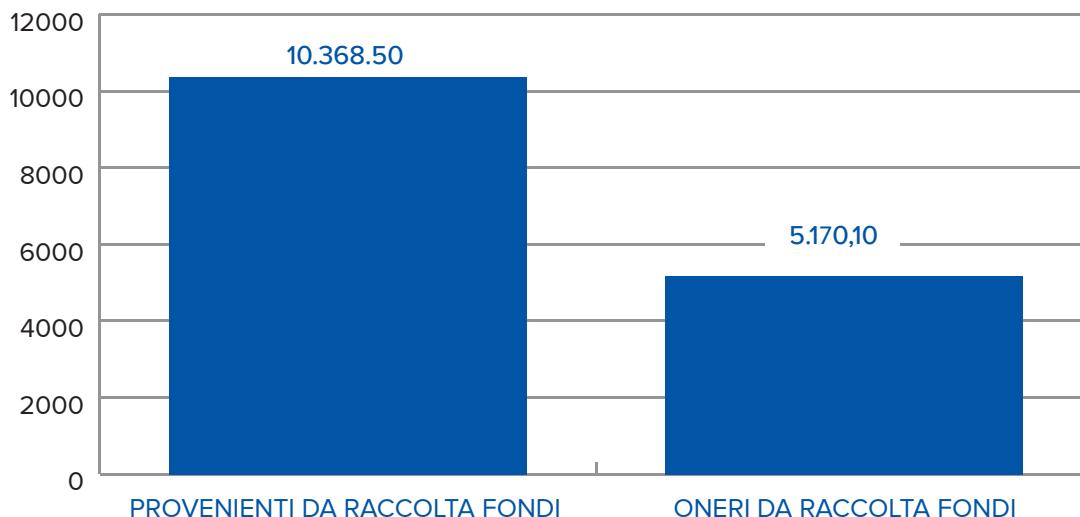
### 6.1.2 Proventi da raccolte fondi

Si vuole dare evidenza dell'efficienza delle raccolte fondi sostenute nell'anno 2024 e dell'impegno della Docemus nel realizzare tali campagne.

Le raccolte fondi sono suddivise in abituali (raccolta fondi calendari) e occasionali (altre). La ripartizione percentuale è la seguente:



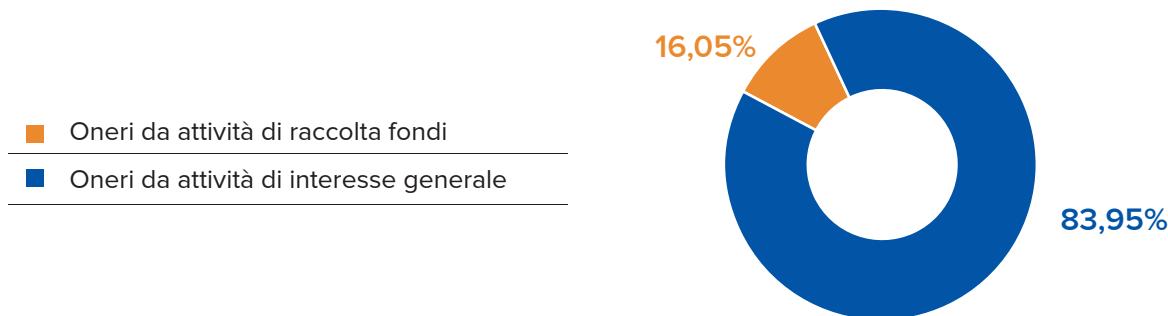
I proventi da raccolte fondi sono stati nel 2024 pari a 10.368,50 euro diminuite di 2.0515,50 euro rispetto al 2023 (12.374,00 euro). Gli oneri legati alle raccolte fondi sono stati pari a 5.170,10 euro diminuiti di 62,90 euro rispetto al 2023 (5.233,00 euro). Le entrate nette, pertanto, sono state pari a 5.198,40 euro diminuite di 1.942,60 euro rispetto al 2023 (7.141,00 euro).



## 6.2 RIPARTIZIONE DEGLI ONERI

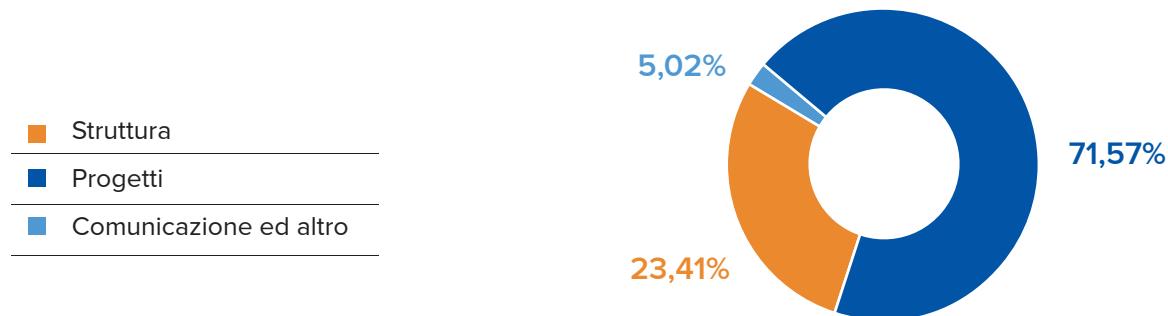
Gli oneri sostenuti da Docemus nel corso dell'anno 2024 sono stati pari a 32.211,00 euro diminuiti di 19.856,00 euro rispetto al 2023 (52.067,00 euro).

I costi sono così ripartiti:



## 6.2.1 Ripartizione oneri attività di interesse generale

Gli oneri sostenuti per le attività di interesse generale sono pari all'83,95% e possono essere così ripartiti:



La predominanza degli oneri sostenuti riguardano anche per l'anno 2024 le attività progettuali tipiche dell'Associazione, infatti risultano essere il 71,58% (erano il 69,16% nel 2023). La restante parte 23,41% è relativa alle attività di struttura ordinaria (erano il 28,35% nel 2023) e il 5,02% alle attività di comunicazione (erano il 2,49% nel 2023).

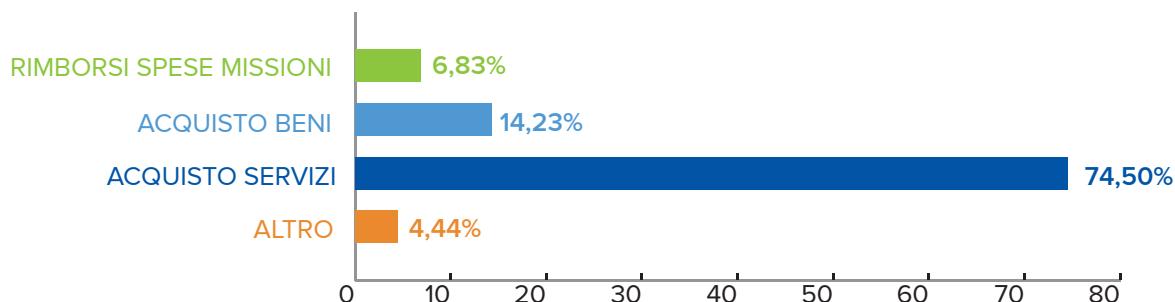
È interesse di Docemus porre all'attenzione del lettore quanto ogni singolo euro donato venga ripartito nell'attività dell'Ente. A tal fine viene attenzionato il seguente grafico:



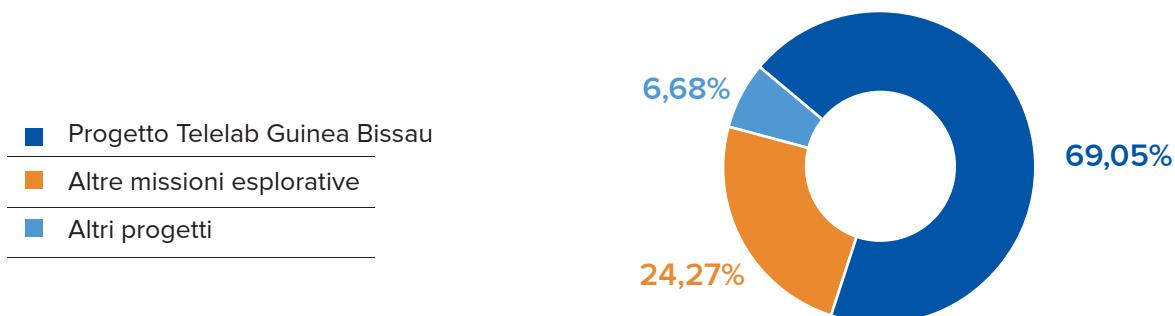
Gli oneri relativi ai progetti includono i costi per attrezzature medico-informatiche, reagenti e consumabili medici, spedizioni di materiali, costi di missione e di assicurazione degli operatori coinvolti, costi di trasferimento fondi all'estero.

Gli oneri di gestione ordinaria si riferiscono ai costi generali di gestione, non più di personale assunto in quanto l'Ente si avvale solo della collaborazione di liberi professionisti a consulenza.

La ripartizione degli oneri è la seguente:



Si vuole portare all'attenzione del lettore la ripartizione delle spese per progetti esteri. Le quali sono così ripartite:



### **6.2.2 ripartizione oneri attività raccolta fondi**

Le onerosità dovute alle attività di raccolta fondi come esplicito in precedenza ammontano a 5.170,10 euro pari al 16,05%, diminuiti di 62,90 euro rispetto al 2023 (5.233,00 euro). Tali onerosità sono tutte imputate alle raccolte fondi abituali per la stampa e spedizione dei calendari.





## SEZIONE 7

## ALTRE INFORMAZIONI

Docemus si propone di aumentare il grado dell'efficienza, del rispetto, dell'etica, della gestione e dell'accountability. Per far questo, a partire dal 2019, decidendo di aderire il più possibile a quanto richiesto dal D.lgs 231/01 (Responsabilità Amministrativa degli Enti), si è dotata di un Codice Etico.

Il Codice Etico Docemus, descrive i principi ed i valori associativi, evidenziando regole di condotta la cui osservanza da parte di tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano in nome e per conto dell'Ente, è fondamentale per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e l'immagine della stessa Associazione.

A tali principi si devono richiamare le operazioni ed i comportamenti sia nei rapporti professionali interni che nelle relazioni con i soggetti esterni all'Associazione. In un'Associazione senza scopo di lucro l'esistenza di un Codice Etico assume particolare importanza nell'esprimere i valori che essa rappresenta nel corso delle attività svolte nel presente e che si prevedono per il futuro. Per queste ragioni, Docemus ha deciso di impegnarsi espressamente ed in modo ancor più incisivo in progetti che abbiano una matrice di significativa responsabilità sociale. Il Codice, quindi, vuole essere uno strumento non rivolto a sanzionare, quanto piuttosto un mezzo per spingere ed indirizzare, per capire non solo cosa è giusto fare, ma perché sia necessario farlo.

Il rispetto dei diritti umani, primo fra tutti il diritto alle cure e alla salute, nonché il rispetto della professionalità di chi opera in nome e per conto di essa, sono i principi che guidano le azioni di Docemus.

L'Associazione si sta preparando per l'adeguamento dello statuto previsto dal D. Lgs. N. 117 del 03/07/2017. Gli organi statutari si sono impegnati su questo aspetto nel corso del 2024, per poter accedere al RUNTS nel futuro prossimo.



## SEZIONE 8

## MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Come premesso (vedi “Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale“) Docemus, pur non rientrando tra i soggetti obbligati per legge, decide di redigere il BS su base volontaria, seguendo la ratio e le indicazioni del DM del Ministero del Lavoro contenente le linee guida per la predisposizione dei bilanci sociali degli Enti Terzo Settore.

Dunque, l'Associazione non prevede uno specifico organo di controllo deputato al monitoraggio dell'osservanza delle finalità sociali ed il presente BS non comprende una sua relazione in merito.







**DONA IL TUO 5 PER MILLE A DOCEMUS**

**CODICE FISCALE 920 206 406 67**

**DOCEMUS ONLUS**

via Valleparo, 8 - 66010 Torrevecchia Teatina (CH)  
info@docemus.it | www.docemus.it | CF 920 206 406 67





*Training for Improving Specialty Medicine*